COURMAYEUR

Un seminario per capire l'architettura alpina storica

Si chiama "Nuovi divenire progettuali dell'architettura alpina storica" il seminario online organizzato dall'Osservatorio sul sistema montagna Laurent Ferretti della Fondazione Courmayeur con l'Istituto di architettura montana del Politecnico di Torino. Si tiene domani alle 16,30 (sul sito della Fondazione). L'incontro è l'occasione per approfondire i temi dell'architettura alpina partendo dalla presentazione del numero 7 di ArchAlp, rivista internazionale dell'Istituto di architettura montana. L'incontro prevede, dopo i saluti di Roberto Ruffier

Casa Ferretti in Svizzera

della Fondazione, e di Cristina Bellone, vicepresidente dell'Ordine degli architetti VdA, quattro interventi e le conclusioni. Roberto Dini, del comitato editoriale di ArchAlp, introdurrà il seminario con una relazione su "Il corpus vivente"; Ramun Capaul, architetto dello studio Capaul&Blumenthal di Ilanz, parlerà di "The legacy of building in the mountains. A report from the Grisons"; Nicola Navone, dell'accademia di architettura dell'Università di Mendrisio, tratterà su "Il patrimonio e i suoi avatar"; Matteo Tempestini, del comitato editoriale di ArchAlp, parlerà di "Interpretazioni progettuali dell'architettura alpina storica". Le conclusioni saranno di Antonio De Rossi, direttore di ArchAlp. L'iniziativa vale per la formazione continua di architetti, ingegneri e geometri. A. MAN. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA